

CORCOM

Microsoft lancia Ambizione Italia, in campo 100 milioni per superare lo skill mismatch

Via al progetto di ecosistema che mette al centro le nuove competenze: iniziative, programmi e corsi che coinvolgeranno 2 milioni di giovani e professionisti. In partita anche The Adecco Group e la task force con LinkedIn, Invitalia, Cariplo Factory e Fondazione Mondo Digitale



Digital skill, Microsoft lancia **Ambizione Italia**, progetto di ecosistema che pone al centro le nuove competenze richieste dal mondo del lavoro: 100 milioni di investimento per iniziative, programmi e corsi che coinvolgeranno 2 milioni di giovani e professionisti, per contribuire alla crescita del nostro Paese grazie all'Intelligenza Artificiale. Della partita anche **The Adecco Group** con cui è stato firmato un protocollo d'Intesa per la realizzazione di **Phyd**, **piattaforma per ridurre lo skill mismatch**. Non basta: al via anche la task force con **LinkedIn, Invitalia, Cariplo Factory e Fondazione Mondo Digitale** per sostenere la formazione, l'occupazione e la crescita del Paese, aiutando giovani e professionisti a cavalcare il Digitale e l'Artificial Intelligence.

L'iniziativa al via oggi si traduce in un articolato programma di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze, in linea con i nuovi trend tecnologici e le richieste del mercato del lavoro, con l'obiettivo di contribuire all'occupazione e alla crescita del Paese. Partner in prima linea **The Adecco Group, LinkedIn, Invitalia, Cariplo Factory e Fondazione Mondo Digitale**, con cui Microsoft si propone di coinvolgere oltre 2 milioni di giovani, studenti, Neet e professionisti in tutta Italia entro il 2020, **formando oltre 500.000 persone e certificando 50.000 professionisti**. Si tratta di una piattaforma aperta al contributo di player diversi, che entreranno a far parte di **Ambizione Italia** nel corso dei prossimi mesi. In particolare, all'impegno di Microsoft in attività di formazione e avvicinamento alle digital skills, con un investimento pari a oltre 100 milioni, **si associa un iniziale investimento di The Adecco Group pari a 6 milioni** per la realizzazione di **Phyd, la nuova piattaforma per la formazione professionale sviluppata sulle skill del futuro**.

“In Italia il tasso di disoccupazione resta tra i più alti in Europa – secondo Eurostat 10,4% contro 8,2% dell’Eurozona e 30,8% in termini di disoccupazione giovanile contro 16,6% – ed al contempo esiste un grande divario tra le competenze richieste e le skill disponibili sul mercato. Una dicotomia che rallenta la crescita e che è possibile superare solo puntando sulla formazione, per far evolvere il Paese al passo con i tempi e con i nuovi trend tecnologici”, ha commentato **Silvia Candiani, Amministratore Delegato di Microsoft Italia.** “Le aziende italiane si mostrano sempre più interessate all’Artificial Intelligence, ma dalla nuova ricerca Microsoft-EY emerge un ritardo: **solo il 15% delle imprese nostrane ha dichiarato di esser andata oltre lo sviluppo di progetti pilota, rispetto alla media europea del 32%.** Per avere successo nell’AI occorre poter contare su competenze avanzate. Il nostro è un **impegno di lunga data**, che abbiamo concretizzato da tempo attraverso la nostra collaborazione con il Miur per la modernizzazione della didattica e con il lancio di GrowITup ormai 30 mesi fa, per il sostegno alle startup digitali: oggi vogliamo dare ulteriore slancio a questo impegno, attraverso la **piattaforma aperta Ambizione Italia**”.

Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Marco

Bussetti ha commentato: "Bisogna lavorare per sopperire al problema del mismatch tra il fabbisogno professionale delle imprese e l'offerta formativa. Serve una formazione che vada di pari passo con le tecnologie, e in questo senso il ruolo della scuola resta basilare nel consentire ai nostri studenti di sviluppare le loro attitudini e capacità. Imprese e scuole devono essere alleate e collaborare sempre più sinergicamente. Integrare i giovani nel mondo del lavoro con un'istruzione adeguata e di qualità è la necessità più impellente. Apprezzo particolarmente l'attenzione da parte di Microsoft sul fronte della responsabilità sociale d'impresa. Auspico sempre più che grandi multinazionali investano sulla formazione dei giovani: significa guardare al futuro della nostra società con speranza ed energia".

Secondo la nuova ricerca di The Adecco Group "Conoscenze, abilità e attitudini: una lettura dei desiderata d'impresa", condotta in collaborazione con **JobPricing e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca**, sono proprio le soft skill a determinare sempre più l'occupabilità futura. Per molte categorie di lavoratori inoltre, le soft skill potranno anche avere un impatto positivo sulle retribuzioni, determinando un incremento fino al 42% in più sullo stipendio.

È proprio puntando a ridurre lo skill mismatch che The Adecco Group e Microsoft hanno siglato oggi un Protocollo d'Intesa per avviare un importante progetto di collaborazione volto a supportare una formazione e una crescita professionale su misura. Nasce con questo obiettivo **Phyd, una piattaforma digitale basata sul Cloud Computing e sulle tecnologie di Intelligenza Artificiale di Microsoft**, in grado di aiutare chiunque vi acceda ad orientarsi nel proprio percorso formativo professionale e personale, sviluppando nuove competenze e aggiornando quelle già acquisite. Phyd permette di visualizzare il posizionamento di giovani e professionisti in una mappa che incrocia opportunità lavorative, requisiti e caratteristiche personali, consente di individuare i percorsi professionali più pertinenti e le traiettorie formative da seguire ed infine offre l'accesso ai corsi migliori per costruire il proprio futuro.

Andrea Malacrida, Country Manager di The Adecco Group Italia: "La sfida occupazionale si giocherà sulle soft skill, sempre più cercate dalle aziende, che sono disposte a pagare di più i lavoratori in possesso del giusto know how, fino al 42%. Come player più rilevante nel mercato del lavoro in Italia sentiamo il dovere di supportare i lavoratori nel colmare questo gap e contribuire a costruire il futuro del lavoro in Italia".

Per **Ambizione Italia** stretto legame con LinkedIn, che per la prima volta collabora in Italia con Microsoft per estendere i vantaggi di questo ecosistema ai suoi oltre 11 milioni di membri italiani. La nuova soluzione LinkedIn Talent Insights, che popolerà la galassia Ambizione Italia, è nata proprio in questa logica, **integrando il machine learning e il natural language processing come forma di intelligenza artificiale** per offrire ai recruiter l'accesso self-service e on-demand in tempo reale ai dati e alle informazioni su talenti e società di interesse disponibili su LinkedIn.